

## QUESTO SÌ



**IN SCENA** L'attività nelle scuole del Laboratorio integrato Gabrielli: non i soliti spettacoli per ragazzi, ma uno script originale che affronta temi come il fascismo e il rapimento Moro

# Disabilità? A teatro ogni differenza diventa ricchezza

**E**

» SILVIA D'ONGHIA

alla fine avevano tutti le lacrime agli occhi, anche quei genitori che, all'inizio del 2018, erano scettici rispetto al progetto perché toglieva ore curricolari. No, questa non è la cronaca di un normale spettacolo scolastico di secondamedia. Questa è l'esperienza di un gruppo di studenti e di un progetto-eccezione nel panorama romano. La media dell'Istituto comprensivo Padre Semeria è stata una delle oltre ventisei scuole dove, anche quest'anno, ha trovato spazio il Progetto Piero Gabrielli.

**A Villa Torlonia**  
I ragazzi dell'Istituto Padre Semeria di Roma durante lo spettacolo "Una storia bambina" del Teatro Gabrielli

**Nelle ore di studio**  
Il progetto coinvolge circa venti istituti, fa stare insieme i ragazzi e li aiuta a capire il pensiero dell'altro



**NATONEL 1995**, il Laboratorio teatrale integrato prende il nome di colui che, nel 1981, ne fu l'ideatore: Piero Gabrielli, appunto, che - da terza linea della Roma e della Nazionale di rugby degli anni Cinquanta - decise di dedicare gran parte della sua vita alla sensibilizzazione sui temi della disabilità. Da allora il Laboratorio ne ha fatta di strada: forte del protocollo d'intesa tra Campidoglio, Provveditorato e Teatro di Roma, il gruppo di lavoro formato da professionisti del settore - registi, attori, musicisti, scenografi, musicisti, ecc - ha collezionato spettacoli nei principali teatri della città, tournée all'estero (Australia, Stati Uniti, Tunisia e Montecarlo), ha fondato la "Piccola compagnia" e ha allargato i suoi orizzonti: dall'attività del singolo Laboratorio, sono nati quelli decentrati nelle scuole, che hanno visto partecipare via via sempre più classi e studenti.

Sono stati quasi 280 mila i ragazzi coinvolti dalla sua fondazione.

Il teatro è il luogo per eccellenza in cui spogliarsi di etichette e pregiudizi e mettere in gioco le proprie, uniche, abilità. E così capita che, sul palcoscenico, i ragazzi siano tutti uguali. Anzi, tutti diversi, ognuno con la sua identità e il suo modo di esprimersi. Così hanno fatto gli alunni dell'I.C. Semeria, sotto la guida attenta della regista e autrice del Gabrielli, Emilia Martinelli, coadiuvata dall'insegnante di Lettere, Maura Dianetti. Nella cornice gioiello del teatro di Villa Torlonia, non è andato in scena uno spettacolo qualunque, dicevamo all'inizio, ma uno script originale che trae spunto dalle storie di quando noi adulti, genitori e nonni, eravamo bambini. E quindi il rastrellamento degli ebrei romani, il rapimento Moro, l'uomo sulla Luna, la

parità - anche salariale - tra i generi, il "filosofare" per comprendere il pensiero dell'altro (e pure il nostro). Singole scene, con cinque o sei attori a turno sul palco e storie ritirate fuori da una serie di scatole. Alla faccia di chi dice che i ragazzini di oggi sono soltanto bravi con gli smartphone. "Ri.Creazione" è stato il tema dell'anno: partire dalla scuola per creare cittadini sempre più consapevoli.

"Il meglio da fare è di darla ai bambini, che non si fanno pagare a giocare coi palloncini" recitava Gianni Rodari nella sua filastroca "La luna bambina" trasformata per l'occasione ne "La storia bambina". Raccontata senza bisogno di spiegare se e quale disabilità appartenesse a qualcuno di loro. Perché il teatro può annullare le differenze. Anzi, meglio ancora, esaltarle e farne ricchezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LEPAGELLE DEI POLITICI

» VERONICA GENTILI

### Bocciati

#### IDIOZIA NERA

L'unico modo per non far conoscere agli altri i propri limiti è di non oltrepassarli mai, diceva Giacomo Leopardi. E in questi tempi d'idiozia diffusa e ben tollerata, per superare i limiti della stupidità richiamando addirittura l'attenzione altrui era necessario impegnarsi. Tale Selene Ticchi D'Urso, militante di Forza Nuova, è balzata agli onori della cronaca per l'outfit scelto in occasione della manifestazione tenutasi a Predappio per celebrare l'anniversario della Marcia su Roma. La signora, tra le organizzatrici della parata, ha ritenuto doveroso corredare l'attitudine oltranzista e nostalgica con quel negazionismo che potesse rendere la prima inter pares: così ha deciso d'indossare una sobria maglietta con la scritta "Auschwitzland", per paragonare, senza troppi pudori, un campo di concentramento ad un parco giochi. Mostrandosi più fascista dei fascisti, la militatissima Ticchi ha ottenuto così il risultato d'indisporre persino i vertici di Forza Nuova, che si sono sentiti in dovere di sospenderla dal movimento. "È humour nero", si è giustificata l'attivista, con buona pace di André Breton, Jonathan Swift, Kurt Vonnegut & co. L'apologia

di fascismo è reato, ma è possibile che nell'ordinamento giuridico italiano sull'idiozia non ci sia scritto nulla? **Voto: 0**



**Mister legalità**  
Alessandro Canelli

di fascismo è reato, ma è possibile che nell'ordinamento giuridico italiano sull'idiozia non ci sia scritto nulla?

#### DRITTI NEL MEDIOEVO

Divieto di vendita di bevande in contenitori di vetro per i negozi d'attività artigianali del settore alimentare, divieto di bere alcolici all'aperto in parchie zone della città, di legare bici ai pali o a elementi d'arredo urba-

no, proibiti gli assembramenti di persone davanti ai locali pubblici fuori "dai luoghi autorizzati", vietati gli abiti che offendono il comune senso del pudore: ecco l'aggiornamento del nuovo regolamento di polizia urbana approvato dal consiglio comunale di Novara. Un plauso al sindaco Alessandro Canelli per aver riportato Novara dritta nel Medioevo senza costi aggiuntivi. **Voto: 4**

### Promossi

**DISSENSI RAGIONATI**  
Esiste l'opposizione fine a se stessa, quella meramente ideologica, il cui obiettivo è smontare le proposte altrui senza



**Opposizione sensata**  
Sergio Giordani

di aprire un confronto con l'Anci, considerato il diretto coinvolgimento nella materia dei Comuni. Tra le varie perplessità, l'impossibilità di ospitare i richiedenti asilo negli Sprar preoccupa il sindaco "non tanto dal punto di vista politico, quanto da quello umanitario e della sicurezza. I problemi vengono scaricati sui Comuni, col rischio di aumentare il numero di persone che non sanno dove andare a mangiare e dormire e quindi anche gli episodi di microcriminalità". Ecco, se quando le obiezioni sono così chiare e motivate ci si prendesse la briga di ascoltarle, già sarebbe un bel passo avanti. **Voto: 7**

## LALIBROMANTE Cancro: che ne dici di un polpo? Capricorno, il freddo che senti è l'umore, non il maltempo

» CAMILLA TAGLIABUE

**ARIETE** - Non godere troppo o ti verranno *Le rughe del sorriso* (Mondadori). Oltretutto Carmine Abate paventa, per te e la tua relazione, una improvvisa impasse: "Di nuovo quel silenzio, come se certi ricordi le soffocassero le parole in gola". Rimanda ogni chiarimento.

**TORO** - "La vendetta che aveva in mente la pugnalò al cuore, lasciandola ammutolita e chiusa in sé proprio nel momento in cui aveva bisogno": altro che *Fratelli di latte*, qualcuno in famiglia sta ostacolando un importante progetto di lavoro, dice Chantel Acevedo (e/o).

**GEMELLI** - *Che Carnaio*, denuncia Giulio Cavalli (Fandango), ma tu smettita "di raccontarci quanto ti dispiace e quanto sei buono, così alla prossima festa dell'intelligenza puoi ritirare il premio". Stai un passo indietro in azienda, o ti attirerà le ire del ben noto collega.

**CANCRO** - Racconta Peter Godfrey-Smith in *Altre menti* (Adelphi): "Anche se i polpi non

## Lo scorpione stavolta regala un libro Acquario, occhio a quei falsi amici

sono molto sociali, il loro coinvolgimento con altri animali in qualità di predatore prede è, in un certo modo, sociale". Preparati all'incontro ravvicinato con un amico a dir poco tentacolare.

**LEONE** - "E così adesso sono fidanzata. Prenotata, come un tavolo al ristorante": ammetti che te la sei cercata. O ti adegui alla cattività, o scappi prima che chiudano le gabbie, come gli *Animali in salvo* di Margaret Malone (Nne).

**VERGINE** - "Una cosa era sicura: si stava cacciando in un guaio", e tu con lui/lei. Tra di voi è meglio mettere un *Muro*, come Francesco D'Adamo (DeA): nessuno dei due è abbastanza saggio e maturo per gestire una relazione incendiaria.

**BILANCIA** - "Sei bravo nel tuo lavoro, amico;

tra i migliori che ho visto. Con te non mi hanno imbrogliato", si complimenta Arturo Pérez-Reverte, nonostante la cupezza del romanzo *L'ultima carta è la morte* (Rizzoli). Non sederti sugli allori proprio ora: incarico in vista.

**SCORPIONE** - Paola Dubini attacca: *Con la cultura non si mangia. Falso!* (Laterza). Ad esempio, "gli investimenti in cultura sono correlati alla salute e all'aumento della qualità percepita della vita". Regala un libro all'amante depressa/a: ne beneficerete in due. Non del libro.

**SAGITTARIO** - Mai buttarsi *Nel nostro fuoco*, tipo Maura Chiuilli (Hacca): "Aveva creduto nella relazione con E., siera convinto che quella donna così carica di speranza lo avesse salvato una volta per tutte". E invece manco mez-

za. È andata così: cambia crocerossina.

**CAPRICORNO** - Willy Blum ha un freddo dannato, e pure tu non scherzi: è colpa dell'umore, non del maltempo. *Non dar retta a Robin Wire* (Centauria), o a tipacci come lui che ti insinuano solo dubbi: "La mamma mi ha fatto bello. Non posso essere anche intelligente". Ma sì.

**ACQUARIO** - Visusurra Laura Frassetto dalla *Terra dei sussurri* (Elliott): quel vostro caro amico, o presunto tale, "non vi proteggerà. State giocando con il fuoco". Innanzitutto smettete di confidargli notizie sensibili di lavoro, o potrebbe seminare zizzania coi colleghi.

**PESCI** - *Istruzioni per dipingere* by Nicola Gardini (Garzanti): "Io do ragione al tempo./Lo guardo mentre prende/tutto, manco sissent". Abbi pazienza, e la tristezza se ne andrà, tornerà da chi è venuta: il seduttore seriale, ma non serio.

